

Bartolomeo Miniatore

*Responsione ala sopraditta
dimanda cum benigna prome[ssa].*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Responsione ala sopraditta
dimanda cum benigna prome[ssa].*

*Responsione ala sopraditta dimanda cum benigna
promes[sa].*

1

1. La singulare affectione e pura fede, dilectissimo mio, ch'io cognosco voi continuamente havere in verso de mi e del mio honore, me persuade e strenghe [43r] che ad ogni vostro bisogno o di qualunqua vostro amico o parente i quali a mi havesseno reccorso io li soccorra, aiuti et favoregi, imperhoch'io son certo che la Prudentia vostra è di tale natura e sì costumata che non mi rechederia d'alcuna cosa men che honesta, o che fusse opposita ala iustitia o contra l'honor mio né di questa casa.

2. E pertanto, sencia altra dilatione di tempo io ascoltarò cortesemente il vostro amato parente, e, udito che havrò il suo occorrente bisogno, li porgerò tutto quello aiuto e favore che a mi serrà possibile, sì per amore dele virtù vostre e sue, et sì etiamdio per far circa i subditi nostri il debito mio, che non siano oppressi né torteggiati come sempre è stato nostra usanza.

3. Siché, al suo piacere lui può narrare il facto explicando la pura veritate di quello che lui ha a dire, ch'io sono aparechiato a doverlo benignamente ascoltare, e in ogni [43v] altra licita cosa offerendomi al piacer vostro.

La parola è resa parzialmente illeggibile dalla cucitura del fascicolo.